

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicato su
Amministrazione
Trasparente in
data 18.01.2019

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	111
Data della delibera	17-01-2019
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Approvazione della documentazione tecnica e indizione di gara aperta per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile unico del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli – CUP G74E17001010007

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	TANI LUCA f.f.
Struttura	SOC MANUTENZIONE IMMOBILI EMPOLI
Direttore della Struttura	LAMI SERGIO
Responsabile del procedimento	LAMI SERGIO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
221.940,25	Piano Investimenti 2018-2020 Rigo EM-20		2019

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	60	Relazione del Responsabile Unico del procedimento e relativi allegati

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 149 del 5 ottobre 2017)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara, attribuendo, più specificamente, alla SOC tecnica competente la redazione della proposta di deliberazione per l’approvazione degli atti tecnici e di indizione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e Supporto Amministrativo l’adozione di tutti gli atti finalizzati all’esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163*”, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”;

Visti:

- l’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., avente ad oggetto la verifica preventiva dei progetti, ed, in particolare, il comma 6, che prevede che l’attività di verifica sia effettuata da soggetti diversi a seconda dell’importo dei lavori ai quali la progettazione è correlata;
- le Linee Guida Anac nr. 1, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera nr. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Delibera nr. 138 del 21 febbraio 2018, ed in particolare la parte VII, relativa alla verifica e validazione della progettazione;

Viste altresì le Linee Guida Anac nr. 2, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

Richiamato il Piano Investimenti 2018-2020, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 330 del 22/02/2018, aggiornato con Deliberazione n. 461 del 23/03/2018, nel quale è previsto, al rigo EM20 l’intervento denominato “*Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^ fase - Lotto 2: ristrutturazione interna edificio H*”;

Dato atto che con Deliberazione a contrarre n. 926 del 25/06/2018 e determinazione dirigenziale n. 1419 del 07/08/2018, questa Azienda ha disposto di affidare, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, l’incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione della ristrutturazione edilizia ai fini dell’adeguamento funzionale dell’attività sanitaria e messa a norma dell’edificio H” del presidio ospedaliero “San Giuseppe” Viale Boccaccio – Empoli – CUP G74E17001010007;

Considerata pertanto la necessità di attivare contestualmente una procedura di gara, in un unico lotto, per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell' adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli - CUP G74E17001010007;

Rilevato che l'importo presunto del progetto delle opere di cui trattasi è stimato pari a Euro 22.948.650,81 oltre IVA di legge;

Attesa pertanto la necessità di ricorrere, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. b), del D.Lgs. 50/2016, a organismo esterno in possesso delle competenze professionali ed esperienza in merito ed avente i requisiti previsti per l'affidamento dei suindicati servizi tecnici di ingegneria e architettura;

Dato atto che, per il procedimento in interesse, l'allora Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Manuele Dell'Olmo, ha provveduto a nominare, con nota del 08/11/2016, l'Ing. Sergio Lami, Direttore della S.O.C. Manutenzione Immobili Empoli, come Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^a fase - Lotto 2: ristrutturazione interna edificio H";

Vista la relazione del RUP, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), ed i relativi allegati (A1 - Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo; A2 - Capitolato d'Oneri; A3 - Determinazione del corrispettivo; A4 - Criteri di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell'offerta tecnica; A5 - Schema Disciplinare d'incarico), nella quale il RUP, Ing. Sergio Lami, indica, tra l'altro, la procedura di scelta del contraente tramite procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m. da svolgersi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START); con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del medesimo D.lgs. nonché i criteri di selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del citato Decreto e i criteri di valutazione, i metodi e le formule per l'attribuzione dei punteggi e il metodo per la formazione della graduatoria, finalizzati all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno approvare la suddetta documentazione;

Vista la delibera n. 885 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, sopra richiamata, con la quale è stata attribuita alla SOC proponente il presente atto, la redazione della proposta di deliberazione di approvazione degli atti tecnici e di indicazione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e Supporto Amministrativo l'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Preso atto che, l'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi di ingegneria da affidare, calcolato ai sensi delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, come risulta dal documento "Determinazione del corrispettivo", redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Sergio Lami, da porre a base di gara, è pari ad € 181.918,24, al netto dell'IVA, e quindi trattasi di procedura sotto la soglia di rilevanza comunitaria fissata dall'art. 35, comma 1, lettera c), del D.lgs. 50/2016 e s.m.;

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m, in un unico lotto, per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema

Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), per un importo complessivo da porre a base di gara di € 181.918,24, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

- stabilire:

- a) che ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 s.m., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
- b) che la valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi, ai rispettivi punteggi e al metodo di calcolo stabiliti dal RUP nella relazione avanti indicata;
- c) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Visto l'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. il quale stabilisce che nelle procedure aperte il diritto di accesso è differito in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime e che, fino alla scadenza di tale termine, l'elenco in questione non può essere comunicato a terzi o reso in qualsiasi altro modo noto;

Precisato che l'elenco degli operatori economici che presenteranno offerta per la procedura aperta sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

Dato atto che con successivo provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà a:

- approvare il bando di gara e il disciplinare di gara, con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;
- imputare le spese relative al pagamento del contributo stabilito con deliberazione nr. 1300 del 20/12/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018*", pubblicata sulla G.U. serie generale n. 45 del 23/02/2018, e le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura con le modalità previste dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

Dato atto inoltre che il costo complessivo dell'incarico di cui trattasi pari a € **181.918,24**, oltre IVA di legge, per complessive € **221.940,25**, come si evince dal documento "*Determinazione del corrispettivo*" redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, trova copertura all'interno del Piano Triennale degli Investimenti 2018-2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale nr. 330 del 22/02/2018, aggiornato con Deliberazione n. 461 del 23/03/2018, nel quale è previsto, al rigo EM20 l'intervento denominato "*Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^a fase - Lotto 2: ristrutturazione interna edificio HP*"; per complessive € 30.900.000,00, così finanziate: € 22.511.139,11 mediante mutuo da contrarre, € 4.750.000,00 mediante alienazioni / fondo, € 138.860,89 con anticipazioni, e € 3.500.000,00 mediante altri finanziamenti;

Preso atto che il Direttore della SOC Manutenzione Immobili Empoli, Ing. Sergio Lami, nel proporre il presente atto, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo, in qualità di Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Empoli, Ing. Luca Tani, in qualità di dirigente delegato dal Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica con nota prot. nr. 72957 del 11/06/2018;

Su proposta del Direttore della SOC Manutenzione Immobili Empoli, Ing. Sergio Lami;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di procedere quanto prima all'approvazione degli atti di gara con determinazione della SOC Appalti e supporto amministrativo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare la relazione del RUP, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), ed i relativi allegati (A1 - Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo; A2 - Capitolato d'Oneri; A3 - Determinazione del corrispettivo; A4 - Criteri di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell'offerta tecnica; A5 - Schema Disciplinare d'incarico), nella quale il RUP, Ing. Sergio Lami, indica, tra l'altro, la procedura di scelta del contraente tramite procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m. da svolgersi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START); con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del medesimo D.lgs. nonché i criteri di selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del citato Decreto e i criteri di valutazione, i metodi e le formule per l'attribuzione dei punteggi e il metodo per la formazione della graduatoria, finalizzati all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

2) di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m, in un unico lotto, per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli - CUP G74E17001010007, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), per un importo complessivo da porre a base di gara di € 181.918,24, al netto dell'IVA;

3) di stabilire quanto segue:

- ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 s.m., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
- la valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi, ai rispettivi punteggi e al metodo di calcolo stabiliti dal RUP nella relazione approvata con il presente atto, allegato di lettera A), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m., il diritto di accesso è differito in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime e che, fino alla scadenza di tale termine, l'elenco in questione non può essere comunicato a terzi o reso in qualsiasi altro modo noto;

5) di precisare che l'elenco degli operatori economici che presenteranno offerta per la procedura aperta sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

6) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà a:

- approvare il bando di gara e il disciplinare di gara, con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

- imputare le spese relative al pagamento del contributo stabilito con deliberazione nr. 1300 del 20/12/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018", pubblicata sulla G.U. serie generale n. 45 del 23/02/2018, e le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura con le modalità previste dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

7) di dare atto che il costo complessivo dell'incarico di cui trattasi pari a **€ 181.918,24**, oltre IVA di legge, per complessive **€ 221.940,25** come si evince dal documento "*Determinazione del corrispettivo*" redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, trova copertura all'interno del Piano Triennale degli Investimenti 2018-2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale nr. 330 del 22/02/2018, aggiornato con Deliberazione n. 461 del 23/03/2018, nel quale è previsto, al rigo EM20 l'intervento denominato "Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^a fase - Lotto 2: ristrutturazione interna edificio H"; per complessive € 30.900.000,00, così finanziate: € 22.511.139,11 mediante mutuo da contrarre, € 4.750.000,00 mediante alienazioni / fondo, € 138.860,89 con anticipazioni, e € 3.500.000,00 mediante altri finanziamenti;

8) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera con i suoi allegati e tutta la documentazione conservata in atti alla struttura e necessaria per l'avvio della gara in interesse, alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara in oggetto;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di procedere quanto prima all'approvazione degli atti di gara con determinazione della SOC Appalti e supporto amministrativo;

10) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del Dlgs.n.50/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

11) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del D.lgs. 502/92, articolo introdotto dal D.lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

RELAZIONE DEL RUP

Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di:

**INCARICO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA,
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M., DEL PROGETTO
ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI
FINI DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' SANITARIA E
MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO H DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN
GIUSEPPE, IN VIA BOCCACCIO – EMPOLI (FI)"**

CUP: G74E17001010007

CIG: XXXXXXXXXXXXX

INDICE

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL PROGETTO ESECUTIVO	3
1. Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo (allegato A1)	6
2. Capitolato d'Oneri (allegato A2)	21
3. Determinazione del corrispettivo (allegato A3)	36
4. Criteri di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell'offerta tecnica (allegato A4).....	41
5. Schema Disciplinare d'incarico (allegato A.5).....	49

INTRODUZIONE

Con la Deliberazione nr. 38 del 23/02/2015 sono stati approvati il progetto definitivo generale relativo alle opere di ristrutturazione ed adeguamento interno dell'edificio denominato "H" del complesso ospedaliero San Giuseppe di Empoli e il progetto definitivo dei lavori stralcio delle opere di ristrutturazione medesime, entrambi redatti dalla Società Concessionaria Empoli Salute S.p.a..

Con Deliberazione nr. 201 del 30/06/2015 sono stati approvati, a seguito di affinamenti progettuali per il conseguimento di un miglioramento tecnico/economico delle opere da realizzare, la revisione del suddetto progetto definitivo generale, il progetto esecutivo dei lavori stralcio e il quadro economico dell'intervento.

Recentemente si è reso necessario, alla luce delle normative tecniche intervenute, nonché di nuove esigenze distributive del complesso ospedaliero, aggiornare gli atti documentali costituenti il suddetto progetto definitivo, al fine di attivare un processo di completamento dei livelli di progettazione ed affidamento dell'esecuzione dei lavori.

Con Deliberazione nr. 926 del 25/06/2018 è stato approvato il progetto definitivo revisionato e contestualmente è stata indetta gara di appalto a procedura aperta per l'affidamento a professionisti esterni del servizio tecnico di architettura e ingegneria avente ad oggetto la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché le prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, relativamente ai lavori di "Ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del presidio ospedaliero "San Giuseppe" in Viale Boccaccio – Empoli".

E' attualmente in corso la fase di espletamento della citata procedura di gara che si concluderà con la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta dichiarata congrua.

I termini massimi per l'espletamento dell'attività di progettazione esecutiva da parte dell'Affidatario del servizio sono stabiliti in 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del disciplinare di incarico, eventualmente ridotti dalla percentuale offerta dall'affidatario stesso in sede di offerta.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL PROGETTO ESECUTIVO

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: supporto al RUP per la verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., del progetto esecutivo per la ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del presidio ospedaliero "San Giuseppe" in Viale Boccaccio – Empoli.

La verifica ha per oggetto la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice nonché la loro conformità alla normativa vigente. In particolare, tale verifica è diretta ad accertare gli aspetti enumerati all'art. 26 del Codice e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione". I contenuti della prestazione in esame sono meglio specificati nel Capitolato d'Oneri allegato A2 alla presente relazione.

Il livello di progettazione attualmente disponibile è il progetto definitivo costituito dalla documentazione di cui all'elenco elaborati allegato A1 alla presente relazione.

Rilevata pertanto la necessità di ricorrere, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. b), del D.Lgs. 50/2016, a Organismo di ispezione in possesso delle competenze professionali ed esperienza in merito ed avente i requisiti previsti per l'affidamento dei suindicati servizi tecnici di ingegneria e architettura, con la presente relazione si propone quanto segue:

- di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m, in un unico lotto, per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), per un importo complessivo da porre a base di gara di € 181.918,24, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

- di stabilire:

1. che ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 s.m., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
2. i criteri di selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 come meglio specifico nell'allegato A4 alla presente relazione;
3. i criteri di valutazione, i metodi e le formule per l'attribuzione dei punteggi e il metodo per la formazione della graduatoria, finalizzati all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa come meglio specifico nell'allegato A4 alla presente relazione;

- di approvare il capitolato d'oneri e lo schema del disciplinare di incarico con cui sono definite le condizioni giuridiche ed economiche del servizio di verifica preventiva della progettazione affidato, rispettivamente allegati A2 e A5 alla presente relazione.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, si evidenzia che il costo complessivo dell'incarico di cui trattasi è pari a € 181.918,24, oltre IVA di legge e oneri previdenziali, e trova copertura all'interno del Piano Triennale degli Investimenti 2018-2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale nr. 330 del 22/02/2018, aggiornato con Deliberazione nr. 461 del 23/03/2018, riga EM-20 denominato "Ospedale San Giuseppe Empoli - interventi 2^ fase - Lotto 2 ristrutturazione interna edificio H, nell'ambito degli interventi relativi all'Ospedale San Giuseppe Empoli – 2° fase – Lotto 2 - per complessive € 30.900.000,00.

Di seguito si riportano i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione:

- "Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo" (allegato A1);

- "Determinazione del corrispettivo" (allegato A2);

- “Capitolato d’Oneri” (allegato A3);
- “Criteri di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell’offerta tecnica” (allegato A4);
- “Schema Disciplinare di incarico” (allegato A5).

Empoli, 09 Gennaio 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Sergio Lami
(documento firmato digitalmente)



Regione Toscana

COMUNE DI EMPOLI



**PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE
VIALE BOCCACCIO - EMPOLI**

PROGETTO DEFINITIVO

**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI FINI DI ADEGUAMENTO
FUNZIONALE DELLA ATTIVITA' SANITARIA E MESSA A NORMA
DELL'EDIFICIO "CORPO H"
VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 80/2011 E 93/2014**

COMMITTENTE:



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Sergio Lami

RESPONSABILE SANITARIO DEL PROGETTO:

Dott. Luca Nardi

PRATICHE AUTORIZZATIVE :

Permesso di Costruire n°80/2011

Permesso di Costruire n°32/2014 in Variante al P.d.C.80/2011

Permesso di Costruire n°18/2012

Permesso di Costruire n°61/2013 in Variante al P.d.C.18/2012

Permesso di Costruire a Sanatoria n°90/2014

Permesso di Costruire n°93/2014 in Variante al P.d.C.80/2011

PROGETTO ARCHITETTONICO E ANTINCENDIO:

Ing. Fausto Arcuri

Via G. Brugnoli 6 - 40122 Bologna (BO)

PROGETTO IMPIANTISTICO :

IN.TE.SO Ingegneria s.r.l.

Direttore Tecnico Ing. Luca Mamprin

Via Macanno 32 - 47923 Rimini (RN)

Progettista Impianti Elettrici e Speciali, Meccanici

Ing. Luca Mamprin

PROGETTO SICUREZZA CANTIERI E ACUSTICA :

CRIT s.r.l.

Direttore Tecnico Ing. Marco Frittelli

Via Tevere 70 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Coordinatore della Sicurezza Progettazione:

Ing. Marco Frittelli

Progettazione Acustica:

Ing. Marco Frittelli

ELABORATO

ELENCO DOCUMENTI ED ELABORATI GRAFICI

COD. ELAB.		PD.DOC.EE	
DATA	30/12/2017	SCALA	1:100
REVISIONE	5	FILE	PDDOCEE
DESCRIZIONE REVISIONE	DATA REVISIONE	N. REVISIONE	
Aggiornamento Prog.Def.	09/04/2018	1	
Aggiornamento Prog.Def.	12/07/2018	2	
Aggiornamento Prog.Def.	25/07/2018	3	
Aggiornamento Prog.Def.	03/09/2018	4	
Aggiornamento Prog.Def.	14/09/2018	5	
DISEGNATO	ALVERMANN	APPROVATO	ARCURI

ELENCO DOCUMENTI ED ELABORATI EDIFICIO H - PROGETTO DEFINITIVO					
	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
	DOCUMENTI				
1	PD.DOC.EE	Elenco Elaborati		5	14/09/2018
2	PD.DOC.REL	Relazione Tecnica		3	25/07/2018
3	PD.DOC.RU	Inquadramento Regolamento Urbanistico Tavola 1.11	1:2000	0	30/12/2017
4	PD.DOC.CAT	Inquadramento Planimetria Castatale	1:1000	0	30/12/2017
5	PD.DOC.FOTO	Documentazione Fotografica		0	30/12/2017
6	PD.DOC.CME	Computo Metrico Estimativo Opere Edili		0	09/04/2018 Integrazione
7	PD.DOC.EL	Elenco Prezzi Opere Edili		0	09/04/2018 Integrazione
8	PD.DOC.AL	Analisi Prezzi Opere Edili		0	09/04/2018 Integrazione
9	PD.DOC.DIS	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici Opere Edili		0	09/04/2018
10	PD.DICH.L13	Dichiarazione Conformità L.13/1989		1	12/07/2018 Integrazione
11	PD.EB.01	Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche Piante Piano Terra, Primo, Secondo	1:200	1	09/04/2018
12	PD.EB.02	Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche Piante Piano Terzo, Quarto, Quinto	1:200	1	09/04/2018
13	PD.EB.03	Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche Piante Piano Sesto, Settimo, Ottavo	1:200	1	09/04/2018
14	PD.EB.04	Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche Servizi Igienici Tipo	1:20	1	12/07/2018 Integrazione
15	PD.VP.01	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 Planimetria Generale Verifica Permeabilità	1:500	0	30/12/2017
16	PD.VP.02	Progetto Planimetria Generale Verifica Permeabilità - Area di Intervento	1:500	3	25/07/2018

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
17	PD.SC.01	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 Planimetria Generale Verifica della Superficie Coperta	1:500	0	09/04/2018 Integrazione
18	PD.SC.02	Progetto Planimetria Generale Verifica della Superficie Coperta Area di Intervento	1:500	2	25/07/2018 Integrazione
19	PD.SP.01	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 Planimetria Generale Verifica della Superficie Parcheggi L.122/89	1:500	0	09/04/2018 Integrazione
20	PD.SP.02	Progetto Planimetria Generale Verifica della Superficie Parcheggi L.122/89 Area di Intervento	1:500	2	25/07/2018 Integrazione
21	PD.T.RD.INT	Relazione Tecnica Integrativa Opere Impiantistiche Rif. Pratica n. 133/2018 - SUAP - Ufficio Edilizia Privata - Comune di Empoli Richiesta Documentazione Integrativa e Sospensione dei Termini del 06/04/2018		1	12/07/2018 Integrazione

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
ELABORATI GRAFICI					
PROGETTO ARCHITETTONICO					
1	PD.SA.PG.01	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Planimetria Generale	1:500	0	30/12/2017
2	PD.SA.PG.02	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Planimetria Generale Sistemazioni esterne - Area di Intervento	1:200 1:50	0	30/12/2017
3	PD.OE.PG.01	Progetto Planimetria Generale	1:500	1	09/04/2018
4	PD.OE.PG.02	Progetto Planimetria Generale Sistemazioni esterne - Area di Intervento	1:200 1:50	1	09/04/2018
5	PD.TC.PG.01	Tavola Comparativa Planimetria Generale	1:500	1	09/04/2018
6	PD.SA.01	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Terra	quota +25,70 1:100	0	30/12/2017
7	PD.SA.02	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Primo	quota +29,10 1:100	0	30/12/2017
8	PD.SA.03	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Secondo	quota +32,63 1:100	0	30/12/2017
9	PD.SA.04	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Terzo	quota +36,15 1:100	0	30/12/2017
10	PD.SA.05	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Quarto	quota +39,67 1:100	0	30/12/2017
11	PD.SA.06	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Quinto	quota +43,19 1:100	0	30/12/2017
12	PD.SA.07	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Sesto	quota +46,71 1:100	0	30/12/2017
13	PD.SA.08	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Settimo	quota +50,25 1:100	0	30/12/2017
14	PD.SA.09	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Ottavo	quota +53,78 1:100	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA	
15	PD.SA.10	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Pianta Piano Copertura	quota +56,89	1:100	0	30/12/2017
16	PD.SA.11	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 Prospetti e Sezioni		1:200 1:100	0	30/12/2017
17	PD.SA.12	Stato Autorizzato Permesso di Costruire 80/2011 e successiva Variante 93/2014 Prospetto Nord Sezione A-A		1:100	0	30/12/2017
18	PD.OE.01	Progetto Pianta Piano Terra	quota +25,70	1:100	3	25/07/2018
19	PD.OE.02	Progetto Pianta Piano Primo	quota +29,10	1:100	0	30/12/2017
20	PD.OE.03	Progetto Pianta Piano Secondo	quota +32,63	1:100	0	30/12/2017
21	PD.OE.04	Progetto Pianta Piano Terzo	quota +36,15	1:100	0	30/12/2017
22	PD.OE.05	Progetto Pianta Piano Quarto	quota +39,67	1:100	0	30/12/2017
23	PD.OE.06	Progetto Pianta Piano Quinto	quota +43,19	1:100	0	30/12/2017
24	PD.OE.07	Progetto Pianta Piano Sesto	quota +46,71	1:100	0	30/12/2017
25	PD.OE.08	Progetto Pianta Piano Settimo	quota +50,25	1:100	0	30/12/2017
26	PD.OE.09	Progetto Pianta Piano Ottavo	quota +53,78	1:100	0	30/12/2017
27	PD.OE.10	Progetto Pianta Piano Copertura	quota +57,20	1:100	1	12/07/2018
28	PD.OE.11	Progetto Prospetto Sud		1:100	0	30/12/2017
29	PD.OE.12	Progetto Prospetto Nord		1:100	0	30/12/2017
30	PD.OE.13	Progetto Prospetto Ovest 1 Prospetto Ovest 2 Prospetto Est		1:100	0	30/12/2017
31	PD.OE.14	Progetto Sezione A-A Sezione B-B		1:100	0	30/12/2017
32	PD.TC.01	Tavola Comparattiva Pianta Piano Terra	quota +25,70	1:100	3	25/07/2018

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA	
33	PD.TC.02	Tavola Comparattiva Pianta Piano Primo	quota +29,10	1:100	0	30/12/2017
34	PD.TC.03	Tavola Comparattiva Pianta Piano Secondo	quota +32,63	1:100	0	30/12/2017
35	PD.TC.04	Tavola Comparattiva Pianta Piano Terzo	quota +36,15	1:100	0	30/12/2017
36	PD.TC.05	Tavola Comparattiva Pianta Piano Quarto	quota +39,67	1:100	0	30/12/2017
37	PD.TC.06	Tavola Comparattiva Pianta Piano Quinto	quota +43,19	1:100	0	30/12/2017
38	PD.TC.07	Tavola Comparattiva Pianta Piano Sesto	quota +46,71	1:100	0	30/12/2017
39	PD.TC.08	Tavola Comparattiva Pianta Piano Settimo	quota +50,25	1:100	0	30/12/2017
40	PD.TC.09	Tavola Comparattiva Pianta Piano Ottavo	quota +53,78	1:100	0	30/12/2017
41	PD.TC.10	Tavola Comparattiva Pianta Piano Copertura	quota +57,20	1:100	0	30/12/2017
42	PD.TC.11	Tavola Comparattiva Prospetto Nord Sezione A-A		1:100	1	12/07/2018
43	PD.TC.12	Tavola Comparattiva Prospetto Sud Prospetto Est		1:100	1	12/07/2018

PROGETTO SICUREZZA						
ELABORATO TECNICO COPERTURA						
44	PD.ETC.REL	Opere per la Sicurezza Relazione Tecnico-Illustrativa			0	30/03/2018
45	PD.SIC.002	Opere per la Sicurezza Pianta Piano Copertura	quota +57,20	1:100	0	30/03/2018
45 -1	PD.SIC.003	Opere per la Sicurezza Prime Indicazioni e Costi Sicurezza Layout e Cronoprogramma			0	30/03/2018

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA	
PREVENZIONE INCENDI						
46	PD.VF.REL	Progetto Prevenzione Incendi Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi		0	30/12/2017	
47	PD.VF.ALL1	Progetto Prevenzione Incendi Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi Allegato 1		0	30/12/2017	
48	PD.VF.01	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Terra	quota +25,70	1:100	0	30/12/2017
49	PD.VF.02	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Primo	quota +29,10	1:100	0	30/12/2017
50	PD.VF.03	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Secondo	quota +32,63	1:100	0	30/12/2017
51	PD.VF.04	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Terzo	quota +36,15	1:100	0	30/12/2017
52	PD.VF.05	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Quarto	quota +39,67	1:100	0	30/12/2017
53	PD.VF.06	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Quinto	quota +43,19	1:100	0	30/12/2017
54	PD.VF.07	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Sesto	quota +46,71	1:100	0	30/12/2017
55	PD.VF.08	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Settimo	quota +50,25	1:100	0	30/12/2017
56	PD.VF.09	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Ottavo	quota +53,78	1:100	0	30/12/2017
57	PD.VF.10	Progetto Prevenzione Incendi Pianta Piano Copertura	quota +57,20	1:100	0	30/12/2017
58	PD.VF.11	Progetto Prevenzione Incendi Planimetria Generale Sezione A-A		1:500 1:200	0	30/12/2017
59	PD.VF.12	Progetto Prevenzione Incendi Compartimenti Antincendio		1:200	0	30/12/2017
60	PD.VF.13	Progetto Prevenzione Incendi Percorso di Esodo		1:200	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA	
LAYOUT - VERIFICA REQUISITI AUTORIZZATIVI - TIPOLOGIA FLUSSI INTERNI						
61	PD.LY.01	Progetto Pianta Piano Terra Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +25,70	1:100	0	30/12/2017
62	PD.LY.02	Progetto Layout Pianta Piano Primo Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +29,10	1:100	0	30/12/2017
63	PD.LY.03	Progetto Layout Pianta Piano Secondo Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +32,63	1:100	0	30/12/2017
64	PD.LY.04	Progetto Layout Pianta Piano Terzo Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +36,15	1:100	1	09/04/2018
65	PD.LY.05	Progetto Layout Pianta Piano Quarto Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +39,67	1:100	1	09/04/2018
66	PD.LY.06	Progetto Layout Pianta Piano Quinto Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +43,19	1:100	1	09/04/2018
67	PD.LY.07	Progetto Layout Pianta Piano Sesto Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +46,71	1:100	0	30/12/2017
68	PD.LY.08	Progetto Layout Pianta Piano Settimo Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +50,25	1:100	0	30/12/2017
69	PD.LY.09	Progetto Layout Pianta Piano Ottavo Layout - Verifica Requisiti Autorizzativi - Tipologia Flussi Interni	quota +53,78	1:100	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI					
DOCUMENTI					
70	PD E RD	Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Speciali		0	30/12/2017
71	PD E RC	Relazione di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali		0	30/12/2017
71-1	PD E CM	Computo Metrico Estimativo		0	30/03/2018
71-2	PD E EP	Elenco Prezzi Unitari		0	30/03/2018
71-3	PD E AP	Analisi Prezzi		0	30/03/2018
71-4	PD E DT	Specifiche Tecniche Impianti Elettrici e Speciali		0	30/03/2018
ELABORATI GRAFICI					
72	PD E 001	Impianti Elettrici Schema a blocchi Quadri Elettrici	-	0	30/12/2017
73	PD E 002	Impianti Elettrici Schemi Quadri Elettrici	-	0	30/12/2017
74	PD E 003	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Pavimento Piano Terra	1:100	0	30/12/2017
75	PD E 004	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
76	PD E 005	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
77	PD E 006	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
78	PD E 007	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
79	PD E 008	Impianti Elettrici e Speciali distribuzione principale e imp. di terra/equipotenziale Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
80	PD E 009	Impianti Elettrici (LUCE+FM) Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
81	PD E 010	Impianti Elettrici (LUCE+FM) Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
82	PD E 011	Impianti Elettrici (LUCE+FM) Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
83	PD E 012	Impianti Elettrici (LUCE+FM) Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
84	PD E 013	Impianti Elettrici (LUCE+FM) Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
85	PD E 014	Impianti Elettrici - Protezione contro le Scariche Atmosferiche ed Impianto di Terra Piano Terra, Copertura e Prospetti	1:200	0	30/12/2017
86	PD E 015	Impianti Elettrici - Classificazione locali ad uso medico - Piano Terra, Primo, Secondo e Terzo	1:200	0	30/12/2017
87	PD E 016	Impianti Elettrici - Classificazione locali ad uso medico Piano Quarto, Quinto, Sesto, Settimo e Ottavo	1:200	0	30/12/2017
88	PD E 017	Impianti Elettrici e Speciali - Nuova Centrale Antincendio polo tecnologico	1:100	0	30/12/2017
89	PD E 018	Impianto Elettrici e Speciali Planimetria generale	1:200- 1:500	0	30/12/2017
90	PD E 019	Impianti Speciali, Trasmissione Dati e Telefonia Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
91	PD E 020	Impianti Speciali, Trasmissione Dati e Telefonia Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
92	PD E 021	Impianti Speciali, Trasmissione Dati e Telefonia Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
93	PD E 022	Impianti Speciali, Trasmissione Dati e Telefonia Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
94	PD E 023	Impianti Speciali, Trasmissione Dati e Telefonia Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
95	PD E 024	Schema a blocchi Impianto Rivelazione Incendi	-	0	30/12/2017
96	PD E 025	Schema a blocchi Impianto Diffusione Sonora EVAC	-	0	30/12/2017
97	PD E 026	Schema a blocchi Impianto TV-cc	-	0	30/12/2017
98	PD E 027	Schema a blocchi Impianto Controllo Accessi - Antintrusione	-	0	30/12/2017
99	PD E 028	Schema a blocchi Impianto Supervisione e regolazione	-	0	30/12/2017
100	PD E 029	Schema a blocchi Impianto Trasmissione Dati e Telefonia	-	0	30/12/2017
101	PD E 030	Schema a blocchi Impianto Illuminazione di Sicurezza	-	0	30/12/2017
102	PD E 031	Schema a blocchi Impianto centraline Gas Medicinali	-	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI					
DOCUMENTI					
103	PD M RD	Relazione Tecnica Impianti Meccanici: Climatizzazione, Idrico-Sanitario, Antincendio, Gas Medicinali e Posta Pneumatica		0	30/12/2017
104	PD M RC	Relazione di Calcolo Impianti Meccanici: Climatizzazione, Idrico-Sanitario, Antincendio, Gas Medicinali e Posta Pneumatica		1	12/07/2018
105	PD M RL	Relazione Tecnica Art.28 Legge 10/91 e ss.mm.ii.		1	12/07/2018
106	PD AS RD	Relazione Tecnica Impianti di trasporto - Ascensori		0	30/12/2017
106-1	PD M CM	Computo Metrico Estimativo		0	30/03/2018
106-2	PD M EP	Elenco Prezzi Unitari		0	30/03/2018
106-3	PD M AP	Analisi Prezzi		0	30/03/2018
106-4	PD M Dt	Specifiche Tecniche Impianti Meccanici : Climat. Idr-San. Antinc. Gas Med. Posta Pneum.		0	30/03/2018
ELABORATI GRAFICI					
107	PD M 001	Impianti Meccanici Climatizzazione, Idrico-Sanitario, Antincendio, Gas Medicinali Planimetria Generale	1:200	0	30/12/2017
108	PD M 002	Impianti Meccanici Scarico Acque Nere e Meteoriche Planimetria Generale	1:200	0	30/12/2017
109	PD M 003	Impianti Meccanici Impianto Antincendio di Protezione Esterna Presidio Ospedaliero S.Giuseppe - Planimetria Generale	1:500	0	30/12/2017
110	PD M 004	Impianto di Climatizzazione Schema Funzionale	-	0	30/12/2017
111	PD M 005	Impianto di Climatizzazione Schemi Funzionali U.T.A.	-	0	30/12/2017
112	PD M 006	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
113	PD M 007	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
114	PD M 008	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
115	PD M 009	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
116	PD M 010	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
117	PD M 011	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Canalizzazioni e Terminali Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
118	PD M 012	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Canalizzazioni e Terminali Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
119	PD M 013	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Canalizzazioni e Terminali Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
120	PD M 014	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Canalizzazioni e Terminali Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
121	PD M 015	Impianto di Climatizzazione Distribuzione Canalizzazioni e Terminali Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
122	PD M 016	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Schema Funzionale	-	0	30/12/2017
123	PD M 017	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
124	PD M 018	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
125	PD M 019	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
126	PD M 020	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
127	PD M 021	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
128	PD M 022	Impianto Idrico Sanitario, Antincendio e Gas Medicinali Nuova Centrale Antincendio Polo Tecnologico	1:100	0	30/12/2017
129	PD M 023	Impianto Idrico-Sanitario Reparto Dialisi Trattamento e Distribuzione Acqua Pianta Piano Terzo e Quarto - Dett. Tipologici	1:100	0	30/12/2017
130	PD M 024	Impianto Idrico-Sanitario Reparto Dialisi Trattamento e Distribuzione Acqua Schema Funzionale	-	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
131	PD M 025	Impianto di Scarico Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Terra e Primo	1:100	0	30/12/2017
132	PD M 026	Impianto di Scarico Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Secondo e Terzo	1:100	0	30/12/2017
133	PD M 027	Impianto di Scarico Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Quarto e Quinto	1:100	0	30/12/2017
134	PD M 028	Impianto di Scarico Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Sesto e Settimo	1:100	0	30/12/2017
135	PD M 029	Impianto di Scarico Distribuzione Tubazioni e Terminali Pianta Piano Ottavo e Copertura	1:100	0	30/12/2017
136	PD M 030	Impianto Posta Pneumatica Distribuzione Tubazioni e Terminali e Schema Funzionale	1:500	0	30/12/2017
137	PD AS 001	Impianto di trasporto Ascensori Distribuzione al piano ed altimetrico	1:200	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
PROGETTO ACUSTICO					
DOCUMENTI					
138	S.AC.D.001	Opere Acustiche Relazione Tecnica Requisiti Acustici Passivi e Valutazione Previsionale Impatto e Clima Acustico		0	30/12/2017
139	Dichiarazione Clima ed Impatto Acustico	Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà di Clima ed Impatto Acustico ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e smi.		0	12/07/2018 Integrazione
ELABORATI GRAFICI					
140	D.AC.D.01	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Terra	1:250	0	30/12/2017
141	D.AC.D.02	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Primo	1:250	0	30/12/2017
142	D.AC.D.03	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Secondo	1:250	0	30/12/2017
143	D.AC.D.04	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Terzo	1:250	0	30/12/2017
144	D.AC.D.05	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Quarto	1:250	0	30/12/2017
145	D.AC.D.06	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Quinto	1:250	0	30/12/2017
146	D.AC.D.07	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Sesto	1:250	0	30/12/2017
147	D.AC.D.08	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Settimo	1:250	0	30/12/2017
148	D.AC.D.09	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Ottavo	1:250	0	30/12/2017
149	D.AC.D.10	Opere Acustiche Progetto Acustico Planimetria Piano Copertura	1:250	0	30/12/2017
150	D.AC.D.11	Opere Acustiche Prescrizioni Progetto Acustico	-	0	30/12/2017
151	D.AC.D.12	Opere Acustiche Valutazione Impatto Acustico Planimetria Generale Area Esterna	1:1000	0	30/12/2017

	N° ELABORATO	OGGETTO	SCALA	REV.N°	REV.DATA
PROGETTO STRUTTURALE					
DOCUMENTI					
152	D.COM01	Opere Strutturali Computo Metrico Estimativo		0	20/03/2018
153	D.DDP01	Opere Strutturali Disciplinare Destruttivo e Prestazionale		0	20/03/2018
154	D.UPU01	Opere Strutturali Elenco Prezzi Unitari		0	20/03/2018
155	D.UPU02	Opere Strutturali Analisi Prezzi		0	20/03/2018
156	D.RCA01	Opere Strutturali Scala Esterna: Relazione di calcolo scale		0	20/03/2018
157	D.RCA02	Opere Strutturali Scala Esterna: Tabulati di calcolo scale		0	20/03/2018
158	D.RCA03	Opere Strutturali Relazione di calcolo: Sottostrutture impiantistiche - Edificio H		0	20/03/2018
159	D.STR01	Opere Strutturali Scala Esterna: Fondazioni	varie	0	20/03/2018
160	D.STR02	Opere Strutturali Scala Esterna: Pianta ancoraggi	1:50	0	20/03/2018
161	D.STR03	Opere Strutturali Scala Esterna: Pianta Piano Primo	1:50	0	20/03/2018
162	D.STR04	Opere Strutturali Scala Esterna: Pianta Piani Intermedi	1:50	0	20/03/2018
163	D.STR05	Opere Strutturali Scala Esterna: Pianta Coperture	1:50	0	20/03/2018
164	D.STR06	Opere Strutturali Scala Esterna: Sezioni Fili 1-2-3	1:50	0	20/03/2018
165	D.STR07	Opere Strutturali Scala Esterna: Sezione Filo C	1:50	0	20/03/2018
166	D.STR08	Opere Strutturali Scala Esterna: Sezione Filo A2	1:50	0	20/03/2018
167	D.STR09	Opere Strutturali Scala Esterna: Particolari Costruttivi	varie	0	20/03/2018

2. Capitolato d'Oneri (allegato A2)



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di:

GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M., DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI FINI DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' SANITARIA E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO H DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE, IN VIA BOCCACCIO – EMPOLI (FI)"

CUP: G74E17001010007

CIG:

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

1	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
2	CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE
3	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE
4	COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI
5	DOMICILIO DELLE PARTI
6	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE
7	MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI
8	PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE
9	SUBAPPALTO
10	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO
11	PENALI
12	CONTRATTO
13	CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO
14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO
15	RECESSO
16	PROPRIETA' DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA
17	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
18	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
19	CLAUSOLA DI CHIUSURA

1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento è inteso a disciplinare il servizio, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia, per l'incarico di: "Supporto al RUP per la verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo".

Ai fini del presente Capitolato si indica con il termine "Verificatore" il soggetto incaricato dell'attività di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016; si indica con il termine Responsabile del Procedimento (abbreviato RUP) il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 relativo al progetto da verificare.

La prestazione in sintesi comprende le seguente attività:

- 1) Assistenza al RUP nelle diverse fasi nelle quali si articola il processo di verifica e validazione.
- 2) Attività di verifica preventiva della unità progettuale, della conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo.
- 3) Assistenza nelle attività da svolgersi prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista.
- 4) Attività di verifica della conformità degli elaborati e loro conformità alla normativa vigente.
- 5) Attività di verifica e accertamento:
 - a. della completezza della progettazione;
 - b. della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c. dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d. dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e. della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f. della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g. della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h. dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati; i. della manutenibilità delle opere.

Le modalità di verifica sono definite dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

2 CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività di verifica progettuale, ai sensi delle normative applicabili, prevedono il riscontro della conformità a specifici requisiti.

Il Verificatore di norma provvederà a riscontrare, sul progetto oggetto di affidamento, la conformità ai requisiti appresso descritti:

- A1 – Rispondenza dell'intervento a quanto previsto nel livello precedente di progettazione;
- A2 – Esistenza della regolare sottoscrizione dei documenti da parte del progettista e delle altre figure professionali previste dalle norme per gli aspetti specialistici (Geologo, Responsabile della Sicurezza, Responsabile Studio impatto ambientale);
- A3 – Presenza degli elaborati prescritti dalla normativa;

- A4 – Esame di completezza degli elaborati rispetto al quadro esigenziale espresso dal Committente e verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- A5 – Esistenza e completezza dell'elenco normative di riferimento per la progettazione;
- B1 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente agli importi lavori e per servizi;
- B2 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente agli oneri per la sicurezza;
- B3 – Coerenza e completezza del quadro economico relativamente alle somme a disposizione della stazione appaltante;
- C1 – Rispondenza agli obblighi normativi di sottoporre il progetto a particolari verifiche (VIA, ecc.);
- D1 – Rispondenza dell'intervento alle esigenze di curabilità dell'opera;
- E1 – Coerenza e tracciabilità dei computi (in termini di qualità, descrizione dei materiali e delle lavorazioni) con i disegni e il capitolato;
- E2 – Coerenza delle relazioni generali, tecniche e specialistiche (in termini di qualità, descrizione dei materiali e delle lavorazioni) con i disegni, il capitolato e i computi;
- E3 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi geologiche eseguite a supporto della progettazione;
- E4 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi idrologico idrauliche eseguite a supporto della progettazione;
- E5 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi cartografico topografiche eseguite a supporto della progettazione;
- E6 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi archeologiche eseguite a supporto della progettazione;
- E7 – Rispondenza del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi sulle strutture esistenti da riutilizzare/demolire eseguite a supporto della progettazione;
- E8 – Attuabilità delle soluzioni progettuali con riferimento alla cantierizzazione prevista, alle fasi di realizzazione previste e ai dettagli di realizzazione;
- E9 – Attendibilità delle relazioni di calcolo delle strutture definitive e provvisionali;
- E10 – Attendibilità delle relazioni di calcolo delle opere geotecniche (definitive e provvisionali);
- E11 – Attendibilità delle relazioni di calcolo degli impianti;
- E12 – Ottemperanza alle prescrizioni degli organismi preposti all'approvazione del progetto ed alla tutela ambientale, paesaggistica, archeologica nonché di eventuali altri organismi;
- E13 – Attendibilità della risoluzione delle interferenze;
- E14 – Rispondenza dell'intervento alle esigenze di tutela ambientale;
- F1 – Rispondenza dei tempi previsti per l'esecuzione;
- G1 – Rispondenza dell'intervento alle norme sulla sicurezza sul lavoro;
- H1 – Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- I1 – Rispondenza delle soluzioni progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione.

Per ogni requisito da riscontrare saranno formulate le non conformità, ovvero si darà evidenza della conformità, facendo riferimento sia agli aspetti di inquadramento generale del progetto (studi: geologia, geotecnica, idrologica, idraulica, ambiente, archeologia, cartografia) sia alle singole opere in cui è articolato il progetto.

Il Verificatore darà evidenza dell'eventuale non applicabilità del requisito e fornirà la relativa motivazione.

Il RUP potrà precisare in sede di affidamento, unitamente alla trasmissione degli elaborati di progetto, ulteriormente i requisiti da riscontrare integrando od escludendo la lista sopra esposta.

La verifica dovrà essere svolta in via prioritaria su tutti gli elaborati e su tutti gli oggetti/parti d'opera che compongono il progetto e non "a campione" così come per gli aspetti economici (computo, elenco prezzi, analisi prezzi) verranno presi in esame tutti gli elementi che compongono i singoli documenti escludendo, pertanto, criteri di sub campionamento.

L'eventuale proposta del Verificatore di conduzione della verifica a campione dovrà essere adeguatamente giustificata e descritta indicando le modalità e le parti soggette a campionamento. La verifica a campione deve essere approvata dal RUP e non limita la responsabilità del Verificatore che riguarda l'intero progetto.

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Il Verificatore a seguito della presa in carico degli elaborati oggetto di Verifica procederà alla redazione del Piano di ispezione, su cui saranno indicati:

- I nominativi degli Ispettori con la relativa specializzazione;
- I requisiti da riscontrare e le eventuali conclusioni motivate;
- L'eventuale campionamento con la descrizione dei criteri;
- Il cronoprogramma dell'attività di verifica.

Il Piano di Ispezione ove non accettato dal RUP dovrà essere opportunamente modificato sulla base delle sue indicazioni.

L'attività di Verifica prevede la redazione da parte del Verificatore di almeno un Rapporto intermedio di Verifica e un Certificato Finale di Verifica.

Il servizio di verifica della progettazione deve attuarsi come attività preliminare alla validazione così come prescritto nell'art. 26 del Codice. Il Servizio deve garantire che, a norma dell'art. 205 del Codice, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 dello stesso Codice, sono stati oggetto di verifica. La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite ai progettisti sulla base delle risultanze delle verifiche, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario. La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;

- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dell'edificio/insediamento nella fase di uso, molto importante in relazione alla durata di vita media dei manufatti, la verifica risconterà inoltre che il progetto definisca anche i principali criteri e modalità per la gestione degli stessi, che dovranno essere rispettati dall'organizzazione che se ne farà carico. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Responsabile coordinatore, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace organizzazione del Gruppo di Lavoro. Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto tutti i progetti principali e tutti gli eventuali sub-progetti redatti per le autorizzazioni degli Enti preposti. Sulla base di detta documentazione l'affidatario dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:
 - l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b. verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:
 - la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione appaltante;
 - la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;

- la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;

c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:

- la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;

d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: - inserimento ambientale; - impatto ambientale; - funzionalità e fruibilità; - stabilità delle strutture; - topografia e fotogrammetria; - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; - igiene, salute e benessere delle persone; - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; - sicurezza antincendio; - inquinamento; - durabilità e manutenibilità; - coerenza dei tempi e dei costi; - sicurezza e organizzazione del cantiere; - adozione dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017; - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini; e. verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti e per ciascuna delle fasi progettuali, l'Aggiudicatario deve:

1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

2) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
- verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole della progettazione;

4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Toscana;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorparabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;

7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente alla normativa vigente e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:

- lavori a misura, a corpo, in economia;

- oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- importi per la manodopera;
- somme a disposizione della Stazione appaltante per:
 - imprevisti e lavori in economia;
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - oneri (transazioni/accordi bonari);
 - spese per indagini geologiche e relazione geologica;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importi relativi all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
 - spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità e per opere artistiche;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - oneri per acquisizioni pareri tecnici e contributi AVCP;
 - oneri per indagini e bonifica del terreno;
 - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge; oneri e spese per acquisizione di aree ed immobili;

9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame. Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione esecutiva. Il Servizio deve essere adempiuto attraverso le seguenti attività:

a) pianificazione e programmazione della verifica del progetto esecutivo, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione. Tale piano dovrà essere presentato entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio da parte del RUP;

b) pianificazione dei controlli da effettuare sulla progettazione esecutiva, mediante la redazione e la consegna alla Stazione appaltante, entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio, da parte del RUP, di un piano di controlli, avente ad oggetto la lista dei controlli da effettuare sugli elaborati;

c) redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;

d) gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione/validazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere del processo di verifica, sia in emissione dell'atto formale finale. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve

essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo riporta le risultanze dell'attività svolta.

Il Certificato Finale, che conclude l'affidamento di cui all'art. 1, riporta l'esito di conformità per ciascuno dei requisiti da riscontrare nonché fornisce l'evidenza del superamento delle precedenti Non Conformità rilevante nel/nei precedente/i Rapporto/i Intermedio/i.

Il Verificatore procederà all'emissione del Certificato Finale di Verifica in mancanza di Non Conformità ovvero quando l'insieme delle Non Conformità che residuano:

- i.) Siano tutte note al RUP in quanto derivanti da rapporti intermedi;
- ii.) Non comportino l'elevato rischio d'introduzione di varianti e di contenzioso da parte dell'appaltatore;
- iii.) Non determinano effetti sull'appaltabilità della soluzione progettuale, che già non siano noti al RUP.

Il Certificato Finale riporterà un giudizio che potrà essere:

- Positivo, nel caso in cui tutte le Non Conformità rilevate nel/nei precedente/i Rapporto/i Intermedio/i risultino superate;
- Negativo, nel caso in cui risultino Non Conformità residue ricadenti nelle fattispecie indicate ai pt. ii) e iii.) del presente articolo;
- Positivo con riserva, in tutti i casi non associabili al giudizio Positivo o Negativo dove la riserva è da intendersi connessa alle Non Conformità residue.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC. Eventuali osservazioni del Verificatore sulle comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Il Verificatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del RUP e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al RUP anche a mezzo posta elettronica. Nella stessa forma e con le medesime modalità il Verificatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

Gli elaborati di progetto verranno consegnati esclusivamente su supporto digitale in formato non editabile e limitatamente agli elaborati economici (computi) anche in formato editabile.

I Rapporti Intermedi/Certificato Finale, comprensivi delle Non Conformità rilevate, devono essere consegnati su supporto digitale e cartaceo firmati in originale.

5 DOMICILIO DELLE PARTI

L'Azienda USL Centro Toscana ha domicilio presso la propria sede legale posta in piazza Santa Maria Nuova 1 a Firenze.

Il domicilio legale del Verificatore sarà comunicato all'Amministrazione al momento della stipula del contratto; nel caso in cui il Verificatore muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione stessa.

6 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'importo complessivo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a 22.948.650,81 (euro ventiduemilioninovecentoquarantottomilaseicentoconquanta/81).

Il compenso posto a base d'asta per il presente incarico, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 17/06/2016 è pari a 181,918,24 (euro centottantunomilanovecentodiciotto/24) come meglio dettagliato nel documento "Determinazione dei compensi" allegato A3 alla presente relazione.

L'importo del compenso di cui sopra è al netto dei contributi previdenziali ed IVA e al lordo delle eventuali ritenute d'acconto.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Sono da considerare inclusi nell'importo gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari alla esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivanti da richieste dell'Amministrazione.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 7 salvo l'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 12.

7 MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dell'attività di verifica, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso offerto ai parametri "Q" previsti per la verifica della progettazione.

Il corrispettivo, sottoposto alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, corrispondenti alla remunerazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, sarà corrisposto dopo la validazione del RUP.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, il Verificatore dovrà far pervenire la proposta di notula RUP che previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto e della congruità del calcolo degli onorari, rilascerà apposita autorizzazione alla liquidazione. Su tale base l'Ufficio amministrativo provvederà alla liquidazione della fattura elettronica presentata dal Verificatore e inviata anche per posta elettronica al RUP.

In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- il RUP una volta verificata la congruità dell'onorario autorizza il Verificatore all'emissione della fattura elettronica;
- il Verificatore, ricevuta l'autorizzazione dal RUP, emette la fattura elettronica intestata all'Azienda USL Toscana Centro CF/P. IVA 06593810481 – Piazza Santa Maria Nuova 1, 50122 – Firenze, inviandola al Codice Univoco Ufficio BGAYDC (Area Empolese);

- La fattura dovrà essere inviata anche tramite mail al RUP e dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti specifiche indispensabili ai fini della liquidazione: riferimento amministrazione, tipo documento, numero documento e data documento;
- Sulla fattura dovranno inoltre essere riportati i codici CIG e CUP, indicati nel frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 “Piano straordinario contro le mafie”, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti della medesima legge, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- L'Azienda USL Toscana centro, ricevuta la fattura, provvede all'emissione del mandato di pagamento;
- L'azienda USL, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, salvo modificazioni legislative successive alla sottoscrizione del contratto.

Al fine di consentire le procedure di pagamento, il Verificatore deve comunicare all'Azienda USL già in sede contrattuale tutti i dati anagrafici e fiscali dell'aggiudicatario, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie.

Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 “Legge di Stabilità nel merito dell'inversione contabile e scissione dei pagamenti”.

8 PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

I professionisti responsabili del servizio, sono quelli dichiarati in sede di offerta.

È vietata qualsiasi modifica relativa alla composizione del Verificatore, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È in facoltà dell'Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall'Affidatario modifiche:

- ai componenti del gruppo di lavoro, al fine di integrare lo stesso con professionalità adeguate ai requisiti richiesti in sede di gara,
- delle quote di esecuzione dei servizi indicati da parte di componenti raggruppati, anche in totale riduzione di una o più di esse, ovvero richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità.

Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento del Verificatore medesimo. L'inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L'introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa del Verificatore è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Verificatore stesso all'Amministrazione, e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest'ultima. L'accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte dell'Amministrazione deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti posti a base di gara.

Ciascun professionista è tenuto a firmare gli elaborati di propria competenza.

9 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei contratti, il Verificatore non può avvalersi del subappalto.

10 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi previsti per la verifica del progetto esecutivo sono così definiti:

- tale attività si potrà svolgere anche in contemporanea alla attività progettuale e si concluderà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione esecutiva sarà comunicato all'Affidatario dal RUP).

Relativamente ai tempi si specifica che:

- massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento. Il termine complessivamente indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

11 PENALI

Saranno previste penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali: le penali non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, come previsto nel presente capitolato.

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento del servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 1 PER MILLE del corrispettivo stabilito. Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

12 CONTRATTO

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per il Verificatore, mentre per l'Amministrazione sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedurale.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata nel rispetto dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti.

Poiché l'esecuzione del servizio di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della L 633/72 e dell'art. 5 del DPR 131/86. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della L 603/54 e dell'articolo 3 della L 132/68, tutte le spese del contratto, comprensive di bollo e registrazione, sono a carico del Verificatore senza diritto a rivalsa.

13 CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO

L'aggiudicatario dovrà produrre, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3

del D.lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante richiede altresì la presentazione di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice dei contratti.

14 – VARIAZIONI

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o apportare variazioni alle attività oggetto dell'appalto per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto al soggetto incaricato, il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, il soggetto incaricato ha facoltà di risolvere il contratto.

15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

16 RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 109 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

17 PROPRIETA' DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione.

Il Verificatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

Il Verificatore resterà a disposizione dell'Amministrazione per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

Il Verificatore sarà tenuto al rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei modi ivi indicati: allo scopo il Verificatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

Il Verificatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

Il Verificatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Affidatario sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso

all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

20 CLAUSOLA DI CHIUSURA

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare prestazionale, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, al D.Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e al D.P.R. 207/2010 per le parti vigenti.

Il Responsabile unico del procedimento

Ing. Sergio Lami

3. Determinazione del corrispettivo (allegato A3)



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di:

**SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
AI FINI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' SANITARIA
E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO "CORPO H"
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE" VIALE BOCCACCIO – EMPOLI**

CUP:

CIG:

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:
SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI FINI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' SANITARIA E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO "CORPO H" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE" VIALE BOCCACCIO - EMPOLI

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	10.037.349,92	4,5825315400%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	28.974,49	19,4132158100%
STRUTTURE	S.05	<i>Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.</i>	1,05	226.513,75	10,2104467200%
STRUTTURE	S.06	<i>Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.</i>	1,15	1.382.834,82	6,4969697600%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	1.488.480,27	6,3954924300%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	4.771.365,34	5,1308011900%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	5.013.132,22	5,0890860900%

Costo complessivo dell'opera : € 22.948.650,81

Percentuale forfettaria spese : 11,28%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.04		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.05		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.06		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.01		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.02		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.03		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=11,28\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				
E.10	EDILIZIA	10.037.349,92	4,5825315400%	1,20	QbIII.09	0,1300	71.754,50	8.095,41	79.849,91
S.04	STRUTTURE	28.974,49	19,4132158100%	0,90	QbIII.09	0,1300	658,11	74,25	732,36
S.05	STRUTTURE	226.513,75	10,2104467200%	1,05	QbIII.09	0,1300	3.156,98	356,17	3.513,15
S.06	STRUTTURE	1.382.834,82	6,4969697600%	1,15	QbIII.09	0,1300	13.431,43	1.515,35	14.946,78
IA.01	IMPIANTI	1.488.480,27	6,3954924300%	0,75	QbIII.09	0,1300	9.281,58	1.047,16	10.328,73
IA.02	IMPIANTI	4.771.365,34	5,1308011900%	0,85	QbIII.09	0,1300	27.051,42	3.051,97	30.103,39
IA.03	IMPIANTI	5.013.132,22	5,0890860900%	1,15	QbIII.09	0,1300	38.140,83	4.303,08	42.443,91

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	181.918,24
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	181.918,24

4. Criteri di selezione degli operatori economici e criteri di valutazione dell'offerta tecnica (allegato A4)

4.1 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AI SENSI DELL'ART. 83, COMMA 1, LETTERE B) – C), D.LGS. N. 50/2016 E S.M.

A) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo pari a due volte l'importo stimato dell'appalto del servizio e cioè non inferiore ad € 363.836,48.

Tale requisito è richiesto al fine di provare l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto della particolare tipologia e del valore economico dell'appalto.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, con riferimento alle categorie e ID indicate nella successiva tabella.

Categoria e ID delle opere	Classe categoria ex 143/49	Valore dell'opera per classe e categoria	Importo richiesto (riferito all'espletamento di almeno due servizi relativi a lavori ciascuno dei quali di importo almeno pari al valore sotto indicato)
E.10	EDILIZIA	10.037.349,92	5.018.674,96
S.04	STRUTTURE	28.974,49	14.487,25
S.05	STRUTTURE	226.513,75	113.256,88
S.06	STRUTTURE	1.382.834,82	691.417,41
IA.01	IMPIANTI	1.488.480,27	744.240,14
IA.02	IMPIANTI	4.771.365,34	2.385.682,67
IA.03	IMPIANTI	5.013.132,22	2.506.566,11

4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati:

OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

- per il criterio A - “Professionalità ed adeguatezza dell’offerta” fino a 30 punti
- per il criterio B “Caratteristiche metodologiche” fino a 40 punti così suddivisi:
 - sub criterio B1 - Metodologia operativa esecuzione - fino a 20 punti
 - sub criterio B2 - Struttura organizzativa fino a 10 punti
 - sub criterio B3 - Piano di lavoro - fino a 10 punti.

OFFERTA ECONOMICA - ELEMENTI QUANTITATIVI (max 30 punti)

- per il criterio C “Ribasso percentuale sull’importo a base d’asta” fino a 30 punti.

OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI _____ 70 punti

Criterio	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Punteggio massimo sub criteri	Punteggio totale criterio
A – Professionalità e adeguatezza dell’Offerta		Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, dimostrando che il concorrente abbia svolto precedenti prestazioni di verifica progettuale su interventi analoghi.		30
B – Caratteristiche metodologiche	B.1 Metodologia operativa esecuzione	Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le capacità professionali del concorrente in termini di modalità operative di esecuzione. In particolare sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo, con riferimenti specifici all’intervento oggetto dell’incarico, e non generici: le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; le azioni che il concorrente	20	

		intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento.		40
	B.2 Struttura organizzativa	Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le capacità professionali del concorrente in termini di risorse umane impegnate: il concorrente indicherà i ruoli dei soggetti che svolgeranno le varie prestazioni (organigramma) in modo da assicurare la presenza di un team multidisciplinare in grado di far fronte a tutti gli adempimenti richiesti	10	
	B.3 Piano di lavoro	Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le modalità di esecuzione del servizio più complete ed esaustive, in cui siano individuate le attività con riguardo all'articolazione temporale. Saranno valutate le modalità di interazione/integrazione con la stazione appaltante nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita	10	

OFFERTA ECONOMICA - ELEMENTI QUANTITATIVI _____ 30 punti

Criterio	Punteggio max criterio
C- Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	30

La documentazione tecnica

La documentazione tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che non devono essere contenute indicazioni dalle quali sia possibile dedurre, anche in forma indiretta, il contenuto dell'offerta economica.

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà produrre la documentazione di seguito indicata, al fine di consentire la formulazione da parte della Commissione di aggiudicazione di una valutazione in merito alle capacità tecniche dei concorrenti.

Con riferimento al CRITERIO "A - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta":

L'elemento oggetto della valutazione in questione consiste nella capacità del concorrente di svolgere il servizio oggetto della presente gara. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa di due servizi di verifica di progetti svolti e che siano ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire sotto il profilo tecnico le prestazioni previste. Le verifiche preventive di progetti proposte dal concorrente saranno da lui scelte fra quelle qualificabili come analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, eseguite negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando e rappresentativi di metodologie già sperimentate con successo che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento delle prestazioni di cui al presente affidamento.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un unico fascicolo composto come di seguito indicato:

- una Relazione costituita da massimo n° 2 facciate per ciascun servizio (ovvero: 1 foglio compilato fronte-retro oppure 2 fogli compilati solo fronte) in formato A4, con pagine

numerata, scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea 1,15, margine 2,5 su ogni lato;

- oltre alla relazione descrittiva in formato A4, possono essere aggiunte come documentazione facoltativa, per ciascun servizio, nr. 2 schede grafiche e/o fotografiche (ovvero 1 foglio compilato fronte-retro oppure 2 fogli compilati solo fronte) in formato A3, numerate, recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente l'oggetto dell'opera.

Non sono computati nel numero di facciate/schede, le copertine ed indici.

Per uniformità di lettura e per consentire la valutazione sulla scorta dei criteri motivazionali di seguito riportati, la Relazione dovrà riportare i dati significativi di ciascun servizio come di seguito esplicitato:

- Titolo: denominazione dell'intervento;

- Identificativo prestazioni: importo dei lavori dell'intervento, complessivo e suddiviso per classi e categorie, per ognuna delle quali indicare la prestazione svolta e il professionista personalmente responsabile;

- Committente: dati relativi alla esatta individuazione del committente dell'opera con i relativi recapiti, ivi compresi gli eventuali nominativi e recapiti dei soggetti preposti dal committente all'esecuzione dell'opera, ai quali ci si riserva di chiedere informazioni sul servizio svolto dal concorrente;

- Localizzazione: dati relativi alla esatta localizzazione dell'intervento corredati dalle coordinate per la georeferenziazione per la sua eventuale individuazione web e per la sua eventuale verifica in loco;

- Date: date di inizio e conclusione del servizio e dell'intervento se lo stesso è già stato realizzato, da comprovarsi a richiesta con la produzione di idonei documenti atti a dimostrarne la veridicità (delibera di affidamento dell'incarico, delibera di approvazione del livello progettuale verificato e delibera di approvazione del collaudo provvisorio);

- Dichiarazione: espressa dichiarazione di aver concluso il servizio senza alcun contenzioso con il committente.

Qualora il concorrente indichi un numero di servizi superiore a due saranno presi in considerazione ai fini della valutazione i primi due servizi indicati.

Qualora il concorrente produca una relazione o delle schede grafiche e/o fotografiche con un numero di facciate superiore a quello sopra stabilito, le pagine eccedenti (dalla terza in poi) non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Alla documentazione di cui sopra non dovrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva.

a) Con riferimento al CRITERIO "B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta":

L'elemento oggetto della valutazione in questione consiste nella capacità del concorrente di illustrare le modalità di svolgimento dell'attività di verifica specificando: la normativa adottata, le tecniche di effettuazione delle analisi e delle ispezioni, le tipologie dei controlli ed il loro grado di approfondimento, le modalità di emissione delle relative risultanze ed osservazioni, le modalità di interfaccia con i progettisti e con la stazione appaltante, la gestione e il riscontro alle controdeduzioni, le modalità di individuazione e gestione delle criticità, le modalità di reporting intermedio e finale.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un unico fascicolo composto come di seguito indicato:

- una Relazione che illustri le attività che si intendono svolgere e il metodo di esecuzione delle stesse, mettendo in evidenza quanto stabilito per la definizione dei sub-criteri assegnati (come meglio specificato nei criteri motivazionali, sub-criteri da B.1, B2 e B.3 precedentemente descritti).

La relazione tecnica dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri, secondo quanto riportato nella precedente tabella del presente Disciplinare.

La relazione dovrà dimostrare altresì l'efficacia della metodologia proposta e dovrà essere articolata nei seguenti paragrafi:

A) Metodologia operativa d'esecuzione dell'incarico:

1. Approccio metodologico:

- fasi di pianificazione, sviluppo e verifica dell'attività di progettazione;
- individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza;

2. Adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell'ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list.

B) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'esecuzione dell'incarico:

1. Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento dell'appalto, con l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura organizzativa dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe a quelle oggetto del contratto, con indicazione del nominativo, qualifica professionale e estremi di iscrizione all'albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;

C) Piano di lavoro:

1. Elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma del processo di verifica della progettazione, sia finale che in corso d'opera, suddiviso per singole fasi e prestazioni, volto all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dell'incarico e della qualità esecutiva del progetto;

2. Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;

3. Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, report periodici e relazione con il RUP, altri elementi ritenuti significativi.

La Relazione dovrà essere composta da massimo n. 10 facciate (ovvero: 5 fogli compilati fronte-retro oppure 10 fogli compilati solo fronte) formato A4, numerate, scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 11, interlinea 1,15, margine 2,5 su ogni lato.

Qualora il concorrente produca una relazione con un numero di pagine superiore a quello sopra stabilito, le facciate eccedenti (dalla undicesima in poi) non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Alla documentazione di cui sopra dovranno essere allegati, ai fini della valutazione della capacità professionale del concorrente, solo i Curriculum Vitae dei vari componenti del Gruppo di Verifica.

Si specifica che il curriculum vitae di ciascun professionista non dovrà superare le 4 facciate in formato A4 e le ulteriori facciate non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

N.B.: le risorse umane che vengono proposte e dichiarate nella Relazione si tradurranno in una obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del disciplinare di incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.

La valutazione dell'offerta tecnica

I coefficienti per i criteri qualitativi sono determinati mediante l'utilizzo del metodo del **confronto a coppie**, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n°1005 del 21.09.2016.

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile. Pertanto nel confronto a coppie con gli altri Concorrenti si attribuirà per questi ultimi la "preferenza massima". Qualora più Concorrenti si trovino nella situazione di mancata valutazione con voto = 0, nel confronto a coppie tra questi si attribuirà il punteggio di "parità".

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni criterio ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti;
- le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario per ogni criterio vengono trasformate in coefficienti definitivi.

Per ogni criterio si moltiplica i coefficienti definitivi per il punteggio massimo previsto dal criterio e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio totale del concorrente per gli aspetti qualitativi.

Nel caso in cui le offerte da valutare **siano inferiori a tre**, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il punteggio tecnico complessivo assegnato ad ogni concorrente verrà poi riparametrato attribuendo il punteggio massimo dell'offerta tecnica (70 punti) all'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico più alto e assegnando alle altre offerte un punteggio complessivo riparametrato in proporzione (con approssimazione alla seconda cifra decimale mediante arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque).

La valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto C della precedente tabella è effettuata con l'applicazione del **metodo bilineare** secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n° 1005 del 21.09.2016.

- **Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta**

C_i (per $R_i \leq R_{soglia}$) = $X \cdot R_i / R_{soglia}$

C_i (per $R_i > R_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove

C_i = *coefficiente* attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = *valore* dell'offerta (ribasso percentuale) del concorrente *i*-esimo

R_{soglia} = *media aritmetica* dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul corrispettivo a base di gara) dei concorrenti

R_{max} = *valore* dell'offerta (ribasso percentuale) più conveniente

$X = 0,85$

Il coefficiente ottenuto andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo previsto dal criterio determinando così il punteggio totale del concorrente per gli aspetti economici.

Il calcolo del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria

Il calcolo del punteggio complessivo, utile per la formazione della graduatoria, è effettuato ricorrendo al **metodo aggregativo compensatore** di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il calcolo del punteggio complessivo per ciascun concorrente viene effettuato con la seguente formula:

$$P_i = |A_i + B_i| + |C_i|$$

P_i = punteggio complessivo del concorrente *i*-esimo

A_i = punteggio attribuito alla professionalità ed adeguatezza dell'offerta del concorrente *i*-esimo

B_i = punteggio attribuito alla relazione sulle caratteristiche metodologiche dell'offerta del concorrente *i*-esimo

C_i = punteggio attribuito alla riduzione del corrispettivo della prestazione (ribasso percentuale sull'importo a base d'asta) dell'offerta del concorrente *i*-esimo

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Offerte anormalmente basse

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., si procederà alla verifica della congruità delle offerte che presentano sia il punteggio riparametrato relativi agli elementi quantitativi che il punteggio riparametrato relativi agli elementi qualitativi, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando-disciplinare di gara.

Qualora una o più offerte risultino anomale verrà richiesto all'offerente di presentare le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

La verifica di congruità delle offerte sarà effettuata, con le modalità previste dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., dal RUP con il supporto della Commissione nominata ai fini dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Il committente si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

Aggiudicazione dell'appalto

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

5. Schema Disciplinare d'incarico (allegato A.5)



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

DIPARTIMENTO AREA TECNICA

DISCIPLINARE D'INCARICO

**PER IL SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL
D.LGS. 50/2016 E S.M., DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI**

“RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI FINI DELL'ADEGUAMENTO

FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' SANITARIA E MESSA A NORMA

DELL'EDIFICIO H DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE, IN VIA

BOCCACCIO EMPOLI (FI)”

CIG: _____

CUP: G74E17001010007

L'anno duemiladiciannove(2019) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta,

TRA

l'Azienda USL Toscana centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n° 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593810481, in persona del Direttore della SOC Appalti e

Supporto Amministrativo, Dott. Massimo Martellini, nato a _____il

_____ e domiciliato per la carica in via dei Cappuccini, 79 Empoli (FI) –

Codice Fiscale _____, giusta delega di cui alla Deliberazione del

Direttore Generale nr. 885 del 16/06/2017 esecutiva ai sensi di legge, che in seguito per

brevità sarà denominata “Amministrazione committente”;

E

.....con sede legale in Via/Piazza _____, nr. __, CAP _____ - _____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, in persona del nato a (....), il , Codice Fiscale , (eventuale) giusta procura conferita in data Repertorio Raccolta....., Fascicolo a rogito del Notaiodel Distretto notarile di..... di seguito denominato “soggetto incaricato”.

PREMESSO CHE

- si è reso necessario attivare - contestualmente all'avvio di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per la ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del presidio ospedaliero “San Giuseppe”, in via Boccaccio – Empoli (FI) -, una procedura di gara, in un unico lotto, per l'affidamento dell'attività di supporto al responsabile del procedimento per la verifica della progettazione esecutiva, ex art. 26 del Codice dei contratti pubblici, della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero “San Giuseppe”, Viale Boccaccio – Empoli - CUP G74E17001010007 – CIG _____;
- con Deliberazione n. ___ del .../.../2019 l'Azienda USL Toscana centro ha indetto una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m, in un unico lotto, per l'affidamento della predetta attività, in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), per un importo complessivo a base di gara, quantificato secondo i criteri fissati dal Decreto del Ministro della Giustizia del 17/6/2016, pubblicato in GU Serie Generale n. 174 del 27-7-2016,

pari a € 181.918,24, al netto dell’IVA;

- il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- con Determinazione dirigenziale nr. ____ del __/__/2019 sono stati adottati lo schema di bando e di disciplinare di gara con i relativi allegati;
- il Bando di gara è stato pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. ____ del _____, sul profilo del Committente, nonché inviato all’Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- con Determinazione dirigenziale nr. ____ del .../.../2019, il Direttore ha aggiudicato l’appalto in parola al concorrente
- in ragione dell’offerta presentata in sede di gara, l’importo contrattuale è pari ad €oltre IVA di legge;
- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto, l’Appaltatore ha prodotto i seguenti documenti, conservati in atti alla SOC _____:
 - 1) la polizza n. ... rilasciata in data ... dalla ... a copertura dei rischi inerenti l’esercizio dell’attività professionale con scadenza al ... e copertura massima superiore al valore del presente contratto;
 - 2) la polizza n. ... rilasciata in data ... dalla ... a titolo di garanzia definitiva sotto forma di (*fideiussione/cauzione*) per l’importo di € ...;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le Premesse e gli atti materialmente allegati al Contratto costituiscono parte integrale e sostanziale dello stesso.
2. Si intende altresì parte integrante del Contratto, ancorché non materialmente unita al medesimo, ma depositata agli atti della Stazione appaltante, tutta la documentazione di gara, ed in particolare i seguenti documenti:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato d'oneri;
- Offerta tecnica ed economica presentate dal concorrente.

Art. 2 - Oggetto ed efficacia del contratto

1. La Stazione appaltante concede al soggetto incaricato, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per il servizio di supporto al responsabile del procedimento per la verifica del progetto esecutivo della ristrutturazione edilizia ai fini dell'adeguamento funzionale dell'attività sanitaria e messa a norma dell'edificio H del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe", Viale Boccaccio – Empoli - CUP G74E17001010007.

2. Le attività, dettagliatamente previste nel Capitolato d'oneri, che qui si intende integralmente richiamato, dovranno essere svolte sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle prescrizioni, condizioni ed indicazioni nel medesimo contenute.

Art. 3 – Durata del contratto

1. L'attività di verifica del progetto esecutivo potrà anche svolgersi contemporaneamente all'attività progettuale e dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta conclusione della attività progettuale stessa (il momento della conclusione della progettazione esecutiva sarà comunicato all'Affidatario dal RUP).

Relativamente ai tempi si specifica che:

- massimo 20 (venti) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto esecutivo è stato consegnato all'aggiudicatario;
- massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento.

Il termine complessivamente indicato si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle

integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

1. Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto, al netto del ribasso offerto, è pari ad €, oltre IVA di legge, e sarà liquidato, previa verifica delle attività rese, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità ed i tempi stabiliti nel Capitolato d'oneri (articolo 7).

2. Il soggetto incaricato dichiara espressamente che l'onorario stabilito nel presente contratto è stato da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale onorario, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico egli stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. Pertanto, lo stesso soggetto incaricato per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto onorario.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 136/2010, e ss.mm.ii. in materia di normativa antimafia, ai fini della tracciabilità dei pagamenti l'affidatario dichiara:

a) di aver acceso il seguente conto corrente bancario dedicato nel rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010:

• presso la Banca _____, Codice IBAN _____ e che le persone delegate ad operare sul conto sono:

- il Sig. _____, codice fiscale _____;

- il Sig. _____, codice fiscale _____;

b) che si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto:

a) per pagamenti a favore del soggetto incaricato, degli eventuali e sub-contraenti, o comunque di soggetti che forniscono beni o prestano servizi in relazione allo stesso contratto, devono avvenire

mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sul conto dedicato di cui al comma 1;

b) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali devono essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle prestazioni dedotte nel contratto.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CUP e il CIG indicati nell'intestazione del presente contratto.

5. La violazione delle prescrizioni di cui ai commi 3 e 4 comporta l'annullabilità del contratto qualora reiterata per più di una volta.

6. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione committente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 6 – Obblighi specifici del soggetto incaricato

1. Il soggetto incaricato si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Contratto e nel Capitolato d'oneri. La verifica è diretta ad accertare gli aspetti enumerati all'art. 26 del Codice e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere

che compongono l'intervento e non "a campione".

2. Fermo quanto previsto nel precedente comma, il soggetto incaricato si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;
- c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- d) a comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;
- e) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento delle attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dal Capitolato d'oneri;
- f) ad eseguire le prestazioni conformemente alle disposizioni della norma UNI CEI EN ISO, alle prescrizioni del Capitolato d'oneri e secondo quanto indicato nell'offerta tecnica ed economica;
- g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività oggetto di affidamento;
- h) a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria

collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

3. Il soggetto incaricato della verifica si obbliga a redigere appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, oltre ad almeno due Rapporti intermedi di Verifica, che illustrino le attività svolte, le eventuali criticità riscontrate e le azioni proposte per il loro superamento, e a un Certificato Finale di Verifica, a conclusione la prestazione di verifica di cui trattasi, in cui è riportato l'esito di conformità per ciascuno dei requisiti verificati e fornita l'evidenza del superamento delle Non Conformità eventualmente rilevate nei Rapporti Intermedi. I Rapporti Intermedi/Certificato Finale, comprensivi delle Non Conformità rilevate, devono essere consegnati su supporto digitale e cartaceo firmati in originale.

4. In caso di errori od omissioni nella verifica, la Stazione Appaltante può richiedere al soggetto incaricato di verificare nuovamente il progetto, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla garanzia definitiva.

Art. 7 – Garanzia definitiva

1. Come stabilito dall'art. 13 del Capitolato d'Oneri, l'appaltatore ha presentato la cauzione definitiva richiesta in sede di gara, stabilita nella misura del ____% dell'importo contrattuale di € _____, ossia pari ad € _____, secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1, e all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., calcolata sulla base del ribasso offerto, mediante polizza assicurativa n° _____ in data __/__/2019 della Compagnia _____.

2. La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata a norma dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Art. 8 - Penali

1. Le penali sono applicabili in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, previa comunicazione al soggetto incaricato. Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Stazione

appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Art. 9 – Variazioni

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o apportare variazioni alle attività oggetto dell'appalto per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto al soggetto incaricato, il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, il soggetto incaricato ha facoltà di risolvere il contratto.

Art. 10 – Risoluzione del contratto e recesso

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente contratto;
- c) applicazione di penali ai sensi del precedente art. 8 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;

3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto al soggetto incaricato di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto al soggetto incaricato il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

5. Nei limiti dell'efficacia del presente contratto, trova applicazione l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. in tema di recesso unilaterale della stazione appaltante.

Art. 11 Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo al soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante.

2. La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi documento preparato dal o per il soggetto incaricato in relazione al presente incarico.

Art. 12 – Cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto al soggetto incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante.

Art. 13 - Subappalto

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei contratti, il soggetto incaricato della verifica non può avvalersi del subappalto.

Art. 14 - Responsabilità verso terzi

1. Il soggetto incaricato solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 15 - Consenso al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 sui dati personali, l'Azienda USL Toscana centro, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

2. Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente contratto.

Art. 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel presente contratto, nel Capitolato d'oneri ed in ogni altro documento di gara, il presente appalto è disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e s.m., dal D.P.R. 207/10, relativamente alle parti ancora in vigore, dal codice civile e dalle norme vigenti in materia.

Art. 17 - Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto, che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Art. 18 - Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Sono a carico del soggetto incaricato senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto in caso d'uso.

2. Il presente contratto è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono I.V.A. esclusa. Poiché l'esecuzione del servizio di cui trattasi è soggetta ad IVA, il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 – punto quattro della L. 633/1972 e dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Conformemente a quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della Legge 6 agosto 1954 n. 603 e dell'articolo 3 della Legge 12 febbraio 1968 n. 132, tutte le spese del presente atto sono a carico dell'appaltatore senza diritto a rivalsa.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace nella sua interezza per entrambe le parti dalla data di trasmissione mediante PEC dal soggetto incaricato alla Stazione appaltante del contratto stesso debitamente sottoscritto con firma digitale da entrambe le parti.

Letto confermato e sottoscritto, nel luogo e nella data della firma digitale apposta

Per la Stazione Appaltante

Per il soggetto incaricato

Dott. Massimo Martellini

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'appaltatore, dichiara espressamente di conoscere e approvare tutte le disposizioni del presente contratto, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 8, 10, 14, 17, mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Per la Stazione Appaltante

Per il soggetto incaricato

Dott. Massimo Martellini
